

Sport, inclusione e sostenibilità:

la rinascita di un quartiere
attraverso il Centro sportivo
"Gaspare Umile" di Marsala



Recupero funzionale e riuso in collegamento di attività di animazione sociale e partecipazione collettiva del campo sportivo di via Istria di Marsala e dello spazio antistante

PO FESR Sicilia 2014/2020 | AZIONE 9.6.6

Riqualificare uno spazio significa molto più che migliorare il paesaggio urbano: vuol dire creare opportunità, **favorire l'inclusione e promuovere uno stile di vita sano e sostenibile**. È proprio con questo obiettivo che un'area periferica di Marsala è stata trasformata in un luogo di incontro, sport e solidarietà aperto a tutti.

Finanziato dal PO FESR Sicilia 2014-2020, il progetto ha riqualificato un popoloso quartiere periferico di Marsala, in provincia di Trapani e valorizzato il **Centro sportivo aggregativo polivalente "Gaspere Umile"**, rendendolo un punto di riferimento per la comunità e per le associazioni no profit.

Un investimento che non solo promuove lo **sport e il benessere**, ma contrasta il disagio giovanile, favorisce il **dialogo tra generazioni** e coinvolge attivamente diversi attori sociali, rafforzando il **senso di appartenenza e di inclusione**.

Il centro offre molto più di un campo da gioco: ragazzi con disabilità partecipano attivamente alle attività sportive, mentre gli studenti universitari fuori sede ricevono supporto per proseguire gli studi. Gli anziani trovano assistenza e occasioni di socializzazione, e le famiglie in difficoltà possono contare su iniziative concrete, come lo **shop solidale**, dove è possibile scambiare vestiti a prezzi simbolici.

Il progetto è stato pensato anche con un'attenzione particolare all'ambiente: il centro è dotato, infatti, di impianti fotovoltaici e solari termici, e i ragazzi sono coinvolti in attività di **educazione ambientale**, dalla **cura degli spazi verdi** alla pulizia del quartiere. Un piccolo gesto che diventa un grande passo verso una comunità più consapevole e responsabile.

Il centro "G. Umile" rappresenta un punto di riferimento per chiunque voglia sentirsi parte attiva della comunità: giovani di ogni età, provenienza e condizione sociale praticano rugby e calcio, imparando il **valore del rispetto e del gioco di squadra** e raggiungendo anche risultati importanti. La squadra femminile di rugby, ad esempio, ha conquistato un titolo regionale e ha portato i ragazzi del quartiere a **gareggiare contro le migliori squadre italiane**.

Risultati e Riconoscimenti

L'impatto del progetto è stato riconosciuto a livello nazionale ed europeo. L'Università di Bologna lo ha studiato come **best practice di inclusione sociale**, mentre la Commissione UE lo ha inserito nella **campagna "EUinmyRegion"**, con una visita ufficiale nel 2023. La chiave del successo? La collaborazione tra il settore pubblico e il no-profit, che ha reso possibile non solo la riqualificazione dell'area, ma anche la sua gestione partecipativa e solidale.

Oggi il Centro "G. Umile" è vissuto ogni giorno da circa 200 bambini e ragazzi, sostenuti da 40 volontari che lavorano per **abbattere le disuguaglianze** e offrire a tutti, senza distinzioni, la possibilità di **crescere attraverso lo sport e la condivisione**. Un esempio concreto di come lo sport, la solidarietà e la sostenibilità possano cambiare il volto di una città e **migliorare la vita delle persone**.



Panel (30 minuti)

Sport, inclusione e sostenibilità: la rinascita di un quartiere attraverso il Centro sportivo "Gaspare Umile" di Marsala

INTRODUZIONE

Marco Tornambé - Referente Comunicazione FESR Sicilia: presentazione del tema e dei relatori e breve panoramica sul progetto e sulle sue caratteristiche

INTERVENTI CHIAVE

Sigfrido Russo - Vice Presidente ASD Fenici Rugby Marsala, associazione sportiva che gestisce il Centro "G.Umile": lo sport come strumento educativo e aggregativo, e il ruolo del volontariato e delle reti solidali

Maria Letizia Di Liberti - Dirigente Generale Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali: Importanza dei Fondi di Coesione nel raggiungimento dell'obiettivo di un'Europa più inclusiva e vicina al cittadino

CONCLUSIONE

Considerazioni finali

Q&A

Domande dal pubblico

